



Bolzano/Marostica, 22/07/2020

BUONI PASTO TRATTATIVE IN CORSO

La legge di stabilità prevede per il 2020 variazioni per la tassazione dei buoni pasto. Per quelli cartacei la defiscalizzazione risulta ora penalizzante ed è applicata solo su un importo massimo di 4,00 euro, mentre prima si applicava su un importo massimo di 5,25 euro. Per il buono pasto elettronico ora la defiscalizzazione sale a 8 euro. Condividiamo quindi con l'azienda la convenienza a passare al buono pasto elettronico.

Abbiamo tuttavia posto alcune **condizioni per noi irrinunciabili**:

- 1) **La spendibilità**: l'elettronico dovrà essere, come il cartaceo, spendibile in qualunque fascia oraria e in qualunque giorno dell'anno. Il fornitore che la Banca ha scelto e che a breve incontreremo deve dare maggiore garanzia di accettabilità presso gli esercenti di tutta la zona di dislocazione di Volksbank, in particolare deve aumentare nei supermercati del Trentino Alto Adige (attualmente in Veneto e in Friuli Venezia Giulia, l'accettazione dei buoni pasto nei supermercati è più alta).
- 2) **La cumulabilità**: non ci dovranno essere modifiche rispetto al cartaceo. Devono rimanere spendibili entro i successivi 2 anni e si dovranno poter utilizzare fino a 8 buoni in un'unica soluzione (il massimo di quello che attualmente concede la legge).
- 3) **La possibilità di avere più modi di utilizzo**: una tessera plastificata ma anche una "app dedicata" per poter pagare con lo smartphone. Se, come auspichiamo, verranno accolte anche le nostre richieste, si potrebbe arrivare all'introduzione del buono pasto elettronico già verso la fine di settembre 2020. Vi ricordiamo che in ogni momento è possibile decidere di versare l'importo del buono pasto nel **fondo pensione** come previsto anche dall' Articolo 20 del Nostro Contratto Integrativo ed è previsto anche cambiare idea e ritornare ad avere i buoni pasto inviando una semplice email all'amministrazione del personale (vi ricordiamo la trattenuta del 10% per i versamenti ed il limite di 5.165,00 euro all'anno complessivi ai fondi pensione).

Abbiamo infine proposto (aprendo una fase di trattativa) un discreto aumento dell'importo del buono pasto da 5,25 euro previsto per i lavoratori la cui distanza abituale risulta essere pari o inferiore ai 15 Km dall' unità organizzativa, lasciando invece invariato e senza che assolutamente diminuisca il buono pasto da 9,00 previsto per i lavoratori che percorrono più strada da casa al posto di lavoro.

Vi terremo informati sul prosieguo della trattativa.

RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali Volksbank FIRST CISL – UILCA – UNISIN